

Codice A1907A

D.D. 5 luglio 2016, n. 385

**POR FESR 2007/2013 - Asse III - Attivita' III.1.1 -"Tutela dei beni ambientali e culturali" - Recepimento degli esiti dei controlli delle operazioni svolti dall'Autorita' di Audit sul progetto denominato "Castello dei Marchesi di Saluzzo. "La Castiglia" - Allestimento Musei Civiltà Cavalleresca e della Memoria Carceraria" codice progetto REG\_POR-FESR\_2010\_8353.**

Il Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale a titolo dell'obiettivo "Competitivita' ed occupazione" (di seguito: P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013), prevede, nell'ambito dell'Asse III ("Riqualficazione territoriale") l'attività III.1.1: "Tutela dei beni ambientali e culturali") finalizzata a sostenere iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale a supporto dello sviluppo socio-economico, mediante il recupero e/o la valorizzazione di attrattori di valenza regionale e la loro messa in rete in quanto potenziali fattori di sviluppo sostenibile.

Con deliberazione n. 89- 12010 del 4 agosto 2009 la Giunta Regionale ha destinato 10 Milioni di Euro di tale asse al progetto strategico Corona Verde, per supportare lo sviluppo e il consolidamento, attraverso interventi operativi, di politiche di riqualficazione territoriale, tutela e valorizzazione del paesaggio nonché di sostenibilità ambientale nell'area metropolitana torinese;

Viste:

- la Determinazione Dirigenziale n. 125 del 06/05/2010 della Direzione Attività Produttive che ammette a finanziamento il progetto presentato dal Comune di Saluzzo al contributo per la realizzazione dell'intervento "Castello dei Marchesi di Saluzzo. "La Castiglia" – Allestimento Musei Civiltà Cavalleresca e della Memoria Carceraria".
- la determinazione n. 196 del 19/05/2011 del Responsabile della Direzione Attività Produttive con la quale è stato approvato il quadro economico e disposta la concessione del contributo al Comune di Saluzzo per la realizzazione dell'intervento sopra citato per un contributo pari ad € 1.000.000,00 a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 1.879.078,00;
- la Determinazione Dirigenziale n. 61 del 12/02/2014 con la quale il contributo è stato rideterminato in € 1.000.000,00 a fronte di un investimento complessivo di € 1.586.177,12.

Considerato che dalla rendicontazione finale delle spese ammissibili l'investimento realizzato ammonta a euro a 1.420.454,64, ed il relativo contributo pari ad € 1.000.000,00, che detto importo è stato totalmente validato ai sensi della DD n. 466 del 14/07/2015

Tenuto conto che:

- a seguito del controllo sull'operazione svolto dall'Autorità di Audit ai sensi del Reg. (CE) 1083/2006, art. 62, paragrafo 1, lettera b) e del Reg. 1828/2006, art. 16 sul POR FESR 2007 – 2013 è emerso, con riferimento alla variante approvata dal beneficiario con DD n. 113 del 21/01/2014, che la suddetta non può essere ricondotta alla fattispecie delle "cause impreviste e imprevedibili" contemplata dall'art. 132. c.1, lett. b) del D. Lgs 163/2006;
- l'Autorità di Audit ha emesso il rapporto finale di audit, prot. 9095 del 24/05/2016, il quale prevede l'applicazione di una rettifica finanziaria forfetaria pari a 12.673,85 euro;
- nell'ambito del presente procedimento, non si procede alla comunicazione di avvio ai sensi degli articoli 15 e seguenti della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) nonché 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) in quanto codesto Ente beneficiario del contributo, a fronte delle irregolarità rilevate dall'Autorità di Audit nell'ambito del procedimento di controllo di II livello, ha già presentato alla medesima Autorità le proprie controdeduzioni;

La scrivente Autorità di Gestione condivide le conclusioni cui essa è pervenuta in relazione alle irregolarità descritte.

Nell'ambito della dichiarazione di spesa finale che presenterà l'AdC alla Commissione Europea l'importo di 12.673,85 euro sarà soppresso e, pertanto, non rendicontato ai fini del rimborso UE e statale.

La rettifica finanziaria disposta dall'AdA non incide sull'ammontare dell'investimento ammesso che resta pari a 1.420.454,64 euro, bensì sulla percentuale massima di contributo concedibile che deve essere rideterminata applicando la rettifica finanziaria prevista dall'AdA, riducendosi pertanto da 80% a 79,3%.

Operando secondo le modalità sopra delineate è possibile mantenere l'intero contributo erogato, pari a 1.000.000 euro, in quanto la percentuale di contributo concesso, pari al 70,4%, risulta al di sotto della percentuale massima concedibile al netto della rettifica pari al 79,3%.

Visti:

l'art. 95 2° comma dello Statuto

l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008 n. 23

#### IL DIRIGENTE

*determina*

- di riconoscere l'investimento pari a 1.420.454,64 euro sostenuto per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013
- di prendere atto della rettifica finanziaria prevista dall'Autorità di Audit pari a 12.673,85 euro, la quale sarà soppressa nell'ambito della dichiarazione di spesa finale che presenterà l'AdC alla Commissione Europea
- di confermare, nell'ammontare di 1.000.000,00 euro, il contributo erogato al beneficiario a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 per la realizzazione dell'intervento denominato "Castello dei Marchesi di Saluzzo. "La Castiglia" – Allestimento Musei Civiltà Cavalleresca e della Memoria Carceraria"

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente Regionale  
Ing. Vincenzo Zezza